



**Ufficio scolastico di Treviso
Ufficio XI – Interventi Educativi**

STRATEGIE A SUPPORTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Modelli di orientamento Il modello psicoattitudinale

***Maddalena Ascione
Treviso 14/12/2011
10/01/2012***



Modelli teorici *



Modello informativo



Modello psico-attitudinale



Modello socio cognitivo

Modello evolutivo dello sviluppo professionale

Bilancio personale e professionale

* Saranno analizzati i primi tre modelli

MODELLO PSICO ATTITUDINALE

MODELLO PSICO ATTITUDINALE

Riguarda le attività di orientamento che privilegiano:



- la raccolta di informazioni in grado di **descrivere le persone** (*attitudini, interessi, caratteristiche cognitive e personologiche*)
- l'analisi dei contesti nei quali le stesse sono **interessate ad inserirsi** (caratteristiche delle scuole, piani di studio, conoscenze e competenze richieste in termini di requisiti di accesso, offerte lavorative, job analysis).

MODELLO PSICO ATTITUDINALE

➤ l'analisi delle congruenze esistenti tra le caratteristiche delle persone e le aspettative esplicite o implicite che il mondo della formazione e dell'inserimento nutrono: “ l'uomo giusto al posto giusto”.



Contesti e strumenti

Studio dello psicologo

Azienda

Scuola

Testing

Colloqui in profondità

Operatori

Psicometristi

Psicologi clinici

Esperti di selezione del personale

Insegnanti

MODELLO PSICO ATTITUDINALE

Questo modello di orientamento si basa sul convincimento che:

- ✓ le persone possono essere descritte facendo riferimento ad alcune loro importanti caratteristiche;
- ✓ le professioni possono essere descritte e classificate;
- ✓ tra le caratteristiche degli individui e quelle degli ambienti lavorativi sia possibile ipotizzare delle relazioni e che queste siano entrambe sufficientemente stabili;
- ✓ il successo professionale e la soddisfazione che può derivare dallo svolgimento di una attività lavorativa possono essere predetti

Il successo può essere messo **in relazione** con il grado di **corrispondenza** esistente **tra il profilo dell'individuo** e quello della **professione** di volta in volta considerata

MODELLO PSICO ATTITUDINALE

Limiti del modello

Tra le persone e il loro ambiente esistono relazioni complesse e dinamiche caratterizzate da una elevata variabilità e flessibilità, condizioni queste ultime che si vanno sempre più accentuando a causa della globalizzazione, del rapido avanzamento tecnologico, delle diverse richieste professionali ecc.

Potenzialità del modello

Alcuni strumenti-attività possono risultare utili se non si limitano a classificare le caratteristiche di personalità ma:

-forniscono delle informazioni all'individuo in modo da stimolarne l'autoscoperta:

-stimolano, sulla base di ciò che emerge, una esplorazione di specifiche professioni.

MODELLO PSICO ATTITUDINALE

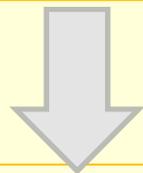
Una prima operazione che risulta necessaria per procedere in un compito decisionale riguarda la **raccolta** di una serie di **informazioni su di sé** e sulla realtà scolastico -professionale.

Le informazioni su di sé, sono relative alle rappresentazioni mentali che una persona ha di se stessa, dei propri desideri, preferenze, valori e ideali, ma anche delle caratteristiche che gli altri vorrebbero che essa possedesse.

DELLO PSICO ATTITUDINALE

ome ?

molando - incoraggiando i ragazzi ad **esprimere il proprio punto** di vista sulle dimensioni indagate.



ponendo strumenti di **autovalutazione** dotati di adeguati requisiti psicometrici di validità e attendibilità.

Alcuni esempi





Dalla teoria
alla pratica:

**Alcuni esempi di strumenti di
autovalutazione**

Progetto orientarsi verso il futuro

Dsd – Holland